



Fondazione Comunità Mantovana onlus

BANDO ANNO 2024 CON RACCOLTA A PROGETTO BUDGET COMPLESSIVO EURO 200.000

SETTORI

A) TUTELA, PROMOZIONE VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO

così come individuati dal decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 (Codice Urbani)

In particolar modo progetti volti a recuperare e conservare il patrimonio artistico e storico da parte delle varie realtà locali, intervenendo sulla prevenzione del degrado e prevedendo anche attività di valorizzazione del bene.

B) PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE

Iniziative e manifestazioni volte a valorizzare la fruizione del patrimonio e degli spazi culturali con la coniugazione di elementi sociali come scambio di saperi e culture.

C) TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE

con particolare riguardo a:

- Azioni di promozione di buoni stili di vita.
- Azioni di sostegno dell'educazione ambientale e preservazione del territorio di appartenenza.

OBIETTIVI DEL BANDO

Individuare progetti nel territorio della provincia di Mantova che interessino stabilmente ed in prospettiva futura la vita della comunità, al fine di migliorare la coesione sociale e rafforzare i legami di solidarietà.

Promuovere la cultura del dono quale elemento essenziale di una comunità, capace di suscitare l'interesse alle iniziative proposte e favorire la raccolta di donazioni provenienti da privati o enti di diversa natura.

Permettere a molti di fare un gesto concreto e significativo per la propria comunità

Il bando è coerente con le linee di mandato di **Fondazione Cariplo**

RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione:

- **assisterà** le organizzazioni non profit nell'elaborazione dei progetti;
- **pubblicizzerà** i progetti selezionati al fine di promuovere a favore degli stessi la raccolta di contributi da privati cittadini, imprese ed Enti;
- **contribuirà** alla realizzazione dei progetti per un massimo di Euro **200 mila** di disponibilità territoriali di Fondazione Cariplo;
- **monitorerà** l'effettiva realizzazione del progetto;

- **diffonderà** i risultati conseguiti dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle Organizzazioni promotrici.

MODALITA'

La **Fondazione Comunitaria** mette a disposizione per la realizzazione dei progetti euro **200 mila** di fondi territoriali della Fondazione Cariplo.

L'importo del contributo che verrà assegnato dalla Fondazione non potrà superare il **60%** del costo complessivo del progetto e non potrà essere superiore ad **euro 25.000**. Il Consiglio tuttavia, per progetti particolari, si riserva la facoltà di concedere contributi anche per cifre superiori al limite sopra indicato ma sempre rispettando il limite del 60% del costo del progetto.

Per ottenere il contributo non basta che il progetto venga selezionato dal Consiglio della Fondazione, **ma è necessario che riceva una concreta adesione da parte della comunità**. Quando il progetto avrà suscitato donazioni, da parte di individui, imprese, enti pubblici e privati, per un importo pari ad almeno il **10% del finanziamento stanziato all'atto della preselezione, la Fondazione delibererà in via definitiva il proprio contributo. Tali donazioni dovranno pervenire sui conti della Fondazione e verranno poi erogate direttamente alla Organizzazione non profit per la realizzazione dello stesso progetto approvato**. La parte restante dell'importo del progetto dovrà essere finanziata con disponibilità già proprie oppure mediante ricorso alla raccolta di donazioni da altri soggetti, effettuata direttamente dall'Ente proponente o tramite la Fondazione. Le modalità di reperimento di tali risorse dovranno essere indicate nel piano finanziario.

Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n. 2 è **fatto divieto** alle organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo a loro volta a favore di altri enti a meno che questi ultimi non siano stati indicati come partner del progetto.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Possono partecipare al bando:

- a) Enti e organizzazioni senza scopo di lucro operanti nella provincia di Mantova che intraprendano iniziative di solidarietà e di interesse generale. Rientrano nella categoria di enti privati senza scopo di lucro tutti gli enti del Terzo Settore (ETS) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art.4 comma 1 del D.Lgs.117/2017 e le organizzazioni iscritte nel registro dell'anagrafe delle ONLUS nelle more della piena applicabilità del Registro Unico, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381 e le imprese sociali di cui al decreto legislativo 3 luglio 1917, n. 112 iscritte nelle apposite sezioni dei relativi registri.

Risultano inoltre ammissibili gli enti senza scopo di lucro operanti nei settori di attività di interesse generale indicati dall' art.5 del Decreto Legislativo 117/2017, purchè l'assenza di scopo di lucro risulti dalla presenza nel loro Statuto delle seguenti clausole:

- I. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale
 - II. obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
 - III. obbligo di devolvere il patrimonio dell' Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa , ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.
- b) parrocchie ed enti religiosi operanti nel territorio di Mantova

Non possono partecipare enti pubblici territoriali e persone fisiche

Su ciascun bando, ogni Organizzazione potrà presentare un solo progetto; in alternativa su ciascun bando, ogni Organizzazione potrà svolgere il ruolo di partner su un solo progetto (con accollo delle spese previste per la realizzazione del medesimo).

In caso di progetti realizzati da più soggetti l'individuazione del capofila e del/dei soggetto/i che intendono partecipare alla partnership deve essere esplicitata nel progetto e formalizzata attraverso **scrittura privata (conforme al testo scaricabile dal sito)** dai legali rappresentanti di ciascun partecipante. **In caso di progetti presentati congiuntamente da più Organizzazioni, tutte dovranno avere le caratteristiche sopra riportate e operare nella provincia di Mantova.**

Il progetto sarà considerato presentato in rete se ciascun Ente partner (minimo due oltre il capofila) sosterrà almeno il 10% del costo totale del progetto. L'entità della partecipazione ai costi dovrà essere esplicitata nella domanda di partecipazione al bando.

TEMPISTICA

Le domande dovranno essere inviate per posta raccomandata (farà fede il timbro postale) o per mail a progetti@fondazione.mantova.it entro **il 31 maggio 2024**.

Entro il **28 giugno 2024** verranno pubblicamente presentati i progetti selezionati.

Il termine ultimo per la raccolta delle donazioni pari al 10% del contributo stanziato dalla Fondazione è fissato per il **31 ottobre 2024** ed entro tale data dovranno essere versate sul conto corrente della Fondazione. L'ottenimento del contributo sarà certo solo dopo la raccolta delle donazioni. Nel caso in cui l'Organizzazione non raggiunga l'obiettivo della raccolta il contributo verrà, a seconda dei casi, o riparametrato o revocato. (vedere tabella)

Il termine per la realizzazione dei progetti è stabilito al **31 dicembre 2025** salvo proroga autorizzata dalla Fondazione. **In ogni caso non verrà concessa una proroga di durata superiore ai SEI MESI** a far corso dalla data prevista per la loro realizzazione o dal termine del **31 dicembre 2025**.

COSA NON SI FINANZIA

- interventi non all'interno della provincia di Mantova
- la semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione o disavanzi di precedenti iniziative o debiti pregressi alla data di presentazione della richiesta
- i soli interventi di edilizia su immobili
- iniziative già realizzate e spese sostenute prima del **1° aprile 2024**.
- spese gestionali non delle sedi di progetto
- le pubblicazioni e le iniziative editoriali in genere, spettacoli o manifestazioni, a meno che non siano finalizzate alla valorizzazione del progetto
- non saranno presi in considerazione i progetti che prevedano attività non rientranti nei settori di attività di interesse generale indicati dall' art. 5 del Decreto Legislativo 117/2017.
- le iniziative già presentate o che verranno presentate alla Fondazione Cariplo.

RACCOLTA DELLE DONAZIONI

Per ottenere il contributo della Fondazione, le Organizzazioni dovranno coinvolgere le comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al 10% del contributo stanziato. *Ciò significa che non basta essere selezionati per avere il contributo, ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità.* **Non è possibile utilizzare, per tale raccolta di donazioni, risorse proprie o già in possesso dell'Organizzazione.**

I donatori dovranno versare le somme direttamente sui conti correnti della Fondazione e non sui conti correnti dell'Organizzazione proponente il progetto.

Esempio di un progetto del valore di Euro 10.000,00

	Importo progetto	Contributo deliberato	Fondi propri della Organizzazione	Donazioni da raccogliere (obiettivo)	Donazioni ricevute	Differenza rispetto all'obiettivo	Contributo della Fondazione	Ulteriore erogazione all'Organizz.	Erogazione totale all'Organizz.
a)	10.000,00	6.000,00	3.400,00	600,00	600,00	-	6.000,00	600,00	6.600,00
b)	10.000,00	6.000,00	3.400,00	600,00	1.000,00	+ 400,00	6.000,00	1.000,00	7.000,00
c)	10.000,00	6.000,00	3.400,00	600,00	400,00	- 200,00	Revocato	-	400

Le donazioni maggiori rispetto all'obiettivo di raccolta, **caso "b"**, verranno erogate all'organizzazione per la realizzazione dello stesso progetto selezionato, e in via residuale, per altri progetti rientranti nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460 e dovranno essere rendicontati alla Fondazione.

Le donazioni minori rispetto all'obiettivo di raccolta, **caso "c"**, verranno erogate all'organizzazione per la realizzazione dello stesso progetto selezionato o destinate ad altri progetti dell'Organizzazione rientranti nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460 e dovranno essere rendicontati dalla Fondazione. Il contributo della Fondazione verrà revocato.

Chiunque può essere donatore ad eccezione degli enti richiedenti

Per donare è sufficiente che il donatore effettui un bonifico sul conto corrente bancario intestato alla "Fondazione Comunità Mantovana onlus" funzionante presso:

Banca IntesaSanpaolo: IBAN IT 46Y0306909606100000017731

Dovrà essere specificati il nome dell'organizzazione e il titolo del progetto che vuole sostenere, nonché le generalità del donatore autorizzando la Fondazione al trattamento dei dati in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

La Fondazione provvederà a far pervenire ai donatori la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

REGOLAMENTO

I progetti devono specificare e documentare, in maniera esauriente ed adeguata alla tipologia del progetto, gli obiettivi da raggiungere, la strategia utilizzata, i tempi per la realizzazione, la ricaduta positiva sulla comunità, i costi previsti e le fonti di copertura.

La domanda dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modello disponibile sul sito internet o presso al Segreteria della Fondazione, corredato da tutti gli allegati obbligatori. **La mancata o non corretta compilazione** di tutte le parti del modello e la mancata presentazione di tutti i documenti indicati come necessari causerà l'inammissibilità della domanda.

I progetti verranno selezionati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che potrà avvalersi della consulenza di Comitati consultivi, secondo un ordine di priorità informato ai seguenti criteri:

- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale;
- aderenza ai criteri e agli obiettivi del bando;
- novità dell'approccio al problema;
- qualità e stabilità degli interventi;
- favorevole rapporto costi/benefici;
- coinvolgimento delle associazioni
- solidità del piano economico.

I progetti per la cui realizzazione è prevista l'*autorizzazione* di enti specificatamente preposti o del proprietario del bene quando questi non si identifichi con il proponente, dovranno essere *necessariamente* corredati di tale documentazione.

Nel caso in cui la Fondazione ritenesse di erogare un contributo inferiore a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto se:

- 1- accetta di integrare la somma per l'importo mancante e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto

oppure

dichiara di non riuscire ad integrare la somma per l'importo mancante.

In tal caso l'Organizzazione:

- rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato;
- oppure
- decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato. ***Se si decidesse di accettare il progetto riproposto, il contributo stanziato verrà ridimensionato in proporzione.*** Inoltre ***l'Organizzazione dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un importo pari alla somma di quanto indicava di avere a sua disposizione nel piano finanziario più quanto deliberato dalla Fondazione.*** È possibile esaminare, a totale discrezione della Fondazione, l'**erogazione parziale** del contributo su stati d'avanzamento lavori, nel caso in cui sussista la garanzia che il progetto verrà portato a termine come presentato.

RENDICONTAZIONE

Le donazioni raccolte direttamente sui conti della Fondazione, pari al 10% del contributo stanziato dalla Fondazione, verranno erogate all'Organizzazione anticipatamente. Nel caso di progetto presentato congiuntamente da più Organizzazioni verrà erogato all'Organizzazione indicata come capofila.

La parte restante del contributo sarà erogato a conclusione del progetto, previa raccolta di regolare documentazione fiscale dell'iniziativa, intestata al richiedente/beneficiario, pari all'intero costo del progetto come indicato nella richiesta di contributo o nell'eventuale rimodulazione delle voci di spesa

Si dovrà presentare la seguente documentazione alla mail: progetti@fondazione.mantova.it

- relazione finale sottoscritta dal legale rappresentante che illustri i risultati raggiunti dal progetto e le ricadute sul territorio
- modulo di rendicontazione compilato in ogni sua parte scaricabile dal sito www.fondazione.mantova.it oppure disponibile presso l'Ufficio della Fondazione;
- dichiarazione ex art. 28 legge del DPR 600/73;
- copia della documentazione fiscalmente valida completa di copia documenti di pagamento (bonifici bancari eseguiti, estratto conto, assegno corredato da estratto comprovante l'addebito); non sono ammessi gli scontrini fiscali, i biglietti treno o altri documenti non intestati all'associazione/ente.

Qualora il rendiconto indichi spese inferiori a quelle previste, l'erogazione sarà disposta mantenendo la proporzione tra il contributo concesso e il preventivo di spesa.

La documentazione fiscalmente emessa da un membro della rete ad un altro membro della rete **non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.**

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, ma **non** potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo della Fondazione.

Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n.2, **è fatto divieto** alle Organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo, a loro volta, a favore di altri Enti, a meno che non siano stati indicati come partner del progetto al momento della presentazione.

Ogni variazione al progetto oggetto di contributo deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione, pena la revoca dell'apporto finanziario.

L'arbitraria modifica del progetto e /o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare, in fase di rendicontazione, la revoca totale o parziale del contributo deliberato.

È possibile esaminare, a totale discrezione della Fondazione, **l'erogazione parziale del contributo** su stati d'avanzamento.

È facoltà della Fondazione monitorare i progetti e verificare l'esecuzione.

È obbligatorio inserire il logo della Fondazione ed evidenziarne l'intervento in ogni comunicazione, evento e pubblicazione inerente il progetto. L'utilizzo del logo della Fondazione dovrà essere richiesto preventivamente agli uffici della Fondazione.

MODALITA' OPERATIVE

I risultati conseguiti dai singoli progetti potranno essere raccolti in una pubblicazione a cura della Fondazione Comunità Mantovana Onlus da distribuirsi alle collettività locali al fine di permettere alle stesse di conoscere le capacità e potenzialità delle Organizzazioni promotrici e di valutare l'esito delle donazioni. Per maggiori informazioni, contattare la Fondazione Comunità Mantovana Onlus, Via Portazzolo, 9 , Mantova tel. 0376/237249 – info@fondazione.mantova.it.

Mantova, Marzo 2024

Il Presidente
Carlo Zanetti

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Documenti necessari:

a) per la certificazione dell'Ente

- Statuto dell'Organizzazione
- Ultimo bilancio e relazione attività approvati dagli organi sociali competenti
- Copia del codice fiscale dell'ente
- Copia del verbale di nomina del Legale Rappresentante/ copia della nomina a Parroco
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante
- Attuale composizione degli organi sociali ed organigramma dell'Organizzazione
- Fotocopia dell'iscrizione dell'Organizzazione nei registri di volontariato, nei registri regionali delle cooperative sociali

b) a sostegno del progetto

- Preventivi dettagliati delle voci di costo del progetto rilasciati dai fornitori, incluse le prestazioni dei professionisti, riportando numero di ore e costo orario
In caso di costo del personale dipendente o esterno allegare un prospetto delle ore dedicate al progetto con relativo costo orario, firmato dal legale rappresentante
- Piano finanziario, come da allegato, da cui risulti come vengono fronteggiate le spese relative alla completa realizzazione del progetto. Indicare i contributi richiesti ad altri Enti solo se già ottenuti. Se si includono nel piano finanziario risorse non ancora in possesso dell'Organizzazione ma che sono state promesse da terzi, occorre allegare alla presente domanda una lettera di impegno sottoscritta da costoro.
Qualora l'organizzazione ottenesse per il progetto presentato donazioni in beni e servizi, contributo di volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, voglia indicare nel piano finanziario una stima economica di tali apporti non fiscalmente documentabili. Ciò faciliterà la Fondazione nella valutazione dei progetti, ma non potrà comunque incrementare l'entità del contributo erogato dalla Fondazione stessa
- Documentazione che attesti l'accordo degli altri Enti coinvolti solo ove ricorra tale opportunità
- Per gli interventi effettuati dalle Parrocchie o altri enti ecclesiastici soggetti ad autorizzazione della Curia occorre allegare il decreto vescovile o la copia della richiesta di autorizzazione inoltrata alla Curia
- Autorizzazione ai lavori da parte del proprietario del bene in caso non sia di proprietà del richiedente
- Titolo di disponibilità dell'immobile o dello spazio oggetto dell'intervento
- Dichiarazione di detraibilità dell'Iva per le cooperative sociali o altri enti aventi diritto
- Autorizzazione della competente Soprintendenza o copia della richiesta inoltrata.

A progetto concluso dovranno essere trasmesse una o più fotografie del progetto, in formato digitale (da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione).

Facoltativi:

- Eventuali integrazioni e/o altra documentazione relativa al progetto

NOTA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Fondazione Comunità Mantovana, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dell'interessato.